

Linee guida per la mobilità studentesca internazionale

TRIMESTRE – SEMESTRE – ANNO ALL'ESTERO

Il presente documento si prefigge lo scopo di stilare delle linee guida di base, comuni a tutti i Consigli di Classe dell'Istituto F. Viganò che hanno uno o più studenti coinvolti in esperienze di mobilità internazionale. Con tale denominazione si includono i periodi di studio all'estero di un trimestre, un semestre o di un intero anno scolastico.

Il vademecum nasce dalla necessità di valorizzare l'esperienza internazionale dello studente che decide di intraprendere un percorso di studio all'estero, senza però venire meno al legame didattico e disciplinare che deve intrattenere con l'Istituto e che richiederà, al termine del suo percorso di mobilità internazionale, una determinata preparazione. L'implementazione delle linee guida, infine, ha lo scopo di responsabilizzare lo studente in materia di studio, scadenze e relazioni con i docenti.

Tutto ciò si inserisce nel quadro delineato dalla Nota MIUR 843/10 aprile 2013, secondo la quale "le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione".

Le linee guida si riassumono in 3 fasi fondamentali:

1. Prima della partenza
2. Durante il soggiorno all'estero
3. Ritorno e reinserimento

1. Prima della partenza

- a) Lo studente interessato allo svolgimento di un periodo di studio all'estero dovrà dapprima confrontarsi con il coordinatore di classe e con il docente di lingua (se possibile, la stessa del paese di destinazione), esprimendo la sua volontà. A tale proposito, viene fortemente sollecitato l'intervento attivo della famiglia e un incontro dei genitori con il coordinatore di classe.
- b) Il coordinatore ha il compito di informare i docenti che compongono il Consiglio di Classe. Si provvederà, quindi, ad un confronto nel quale i docenti esprimeranno il loro parere in merito alla richiesta dello studente di svolgere un periodo di studio all'estero, basandosi sull'andamento didattico e disciplinare dello stesso.
- c) Sotto il profilo didattico: lo studente non deve presentare insufficienze al momento della partenza, che essa avvenga ad inizio trimestre o ad inizio semestre. Nel caso di sospensione di giudizio e di debiti formativi, lo studente dovrà sanare tali debiti prima della partenza.
- d) Sotto il profilo disciplinare: è consigliabile che lo studente abbia 9 in condotta.
- e) Viene nominato il **docente tutor** (tutor interno), che può coincidere con il Referente per la Mobilità Internazionale, il coordinatore di classe o il docente di lingua. Il tutor interno seguirà lo studente e manterrà stretti contatti durante il periodo all'estero.
- f) L'Istituto, tramite l'ente promotore del periodo di studio all'estero dello studente, è

tenuto ad essere informato, prima della partenza dello stesso, circa la destinazione, la scuola e tutti gli indirizzi necessari. Inoltre, dovrà essere noto il nome del tutor dell'alunno nel paese di destinazione (tutor in loco).

- g) Viene creata dal Referente per la Mobilità una pagina Classroom dedicata, accessibile a tutti i componenti del Consiglio di Classe, nella quale saranno contenuti i documenti necessari (saperi minimi, piani di studio, elenco materie), oltre al Diario di Bordo (in formato digitale), che andrà compilato dallo studente con scadenza regolare durante il periodo di studio all'estero.
- h) Se lo studente ha effettuato corsi di preparazione pre-partenza (incontri, seminari, attività online organizzate dall'agenzia), è tenuto a comunicarli alla scuola, in modo da convertire tali attività in ore di Orientamento o FSL.

2. Durante il soggiorno all'estero

- a) All'inizio del percorso di studio all'estero, lo studente è tenuto a mettersi in contatto con il suo tutor interno dell'Istituto F. Viganò, per informarlo circa la scelta delle materie e dei corsi da seguire.
- b) Il tutor interno e il Consiglio di Classe, durante la scelta del percorso di studi dell'alunno all'estero, dovranno consigliare al meglio le materie, in modo da rendere l'esperienza didatticamente proficua, tale da allineare quanto più possibile il percorso di studi svolto in Italia con quello estero.
- c) Lo studente, non appena disponibile, riceve da ogni docente della classe il Piano di Lavoro relativo alla propria materia, nella quale sarà stilato il programma scolastico che verrà svolto nella disciplina e che presenterà anche i Contenuti Minimi indispensabili per poter affrontare l'anno scolastico successivo al rientro in Italia.
- d) Lo studente è tenuto a redigere il Diario di Bordo digitale con scadenza regolare: la compilazione avverrà due volte al mese per i periodi di studio all'estero di un anno; settimanale, per i periodi inferiori ad un anno. Esso dovrà contenere un riassunto delle attività di studio svolte durante le settimane, eventuali esperienze extrascolastiche e annotazioni dello studente. Il Diario, condiviso con tutto il Consiglio di Classe, sarà consultabile regolarmente dai docenti sulla pagina Classroom.
- e) Lo studente, la famiglia di origine dello stesso o la scuola estera dovranno inviare i programmi scolastici per materia e le valutazioni periodiche al tutor di classe e al Referente per la Mobilità Internazionale.
- f) Il Consiglio di Classe, nella figura del coordinatore, aiutato dal Referente per la Mobilità, è tenuto a comunicare in maniera chiara e nei tempi adeguati l'elenco delle materie non svolte all'estero che saranno oggetto di colloquio integrativo in Italia, passaggio essenziale per il reinserimento dell'alunno. L'elenco delle materie che verranno testate dovrà essere completo di argomenti minimi per materia.

3. Ritorno e reinserimento

Al termine del percorso (trimestrale, semestrale o annuale) lo studente farà pervenire al Consiglio di Classe la pagella con i voti effettivamente conseguiti nelle diverse discipline, i programmi svolti ed eventuali altre attestazioni (percorsi alternativi, esperienze extrascolastiche, volontariato...).

- a) Il Referente per la Mobilità chiuderà il Diario di Bordo digitale, che verrà conservato dalla scuola e ulteriormente consultato dai docenti del Consiglio di Classe in fase di scrutinio dell'alunno.
- b) Sarà cura dello studente, dietro indicazioni dei singoli docenti, prepararsi

adeguatamente al colloquio integrativo.

- c) Colloquio integrativo: nel caso in cui la mobilità internazionale sia avvenuta nel trimestre, lo studente sosterrà il colloquio integrativo con i docenti del Consiglio di Classe al rientro dalle vacanze natalizie, nei primi giorni del mese di gennaio (prima degli scrutini trimestrali). Nel caso di mobilità pari ad un anno o semestrale, lo studente sosterrà il colloquio integrativo nel mese di agosto, prima degli scrutini differiti. L'esame avrà lo scopo di verificare l'effettiva preparazione dello studente e di accertare il raggiungimento delle competenze richieste per il passaggio alla classe successiva. I docenti si soffermeranno in modo particolare sul raggiungimento delle conoscenze e competenze nelle materie di indirizzo e in quelle non effettivamente svolte durante il periodo di mobilità internazionale. Al tempo stesso, si raccomanda ai Consigli di Classe l'importanza della valorizzazione del percorso scolastico e umano svolto all'estero in ottemperanza alla Nota MIUR 843/10 aprile 2013.
- d) Al colloquio integrativo, oltre alla preparazione in tutte le discipline richieste, lo studente dovrà fornire una sintesi del percorso svolto all'estero e dovrà preparare una presentazione digitale che riassume gli aspetti salienti, sia didattici che socio-culturali, del periodo di mobilità internazionale.
- e) Al termine del colloquio, il Consiglio di Classe determinerà la votazione dell'alunno ed eventuali crediti formativi.
- f) Si ricorda che, in base ai criteri stabiliti dall'Istituto nel documento "Attività e Progetti validi per i percorsi di FSL", il periodo di studio all'estero garantisce il seguente monte ore di Formazione Scuola Lavoro:

- 20 ore FSL per periodo di studio trimestrale (settembre-gennaio)
- 30 ore FSL per periodo di studio semestrale (gennaio-giugno)
- 50 ore FSL per periodo di studio di un anno

Le ore verranno ratificate alla consegna della certificazione di frequenza e della pagella estera.

Il Referente per la Mobilità Internazionale

Prof. Nicola Covioli